



Prossimi

Appuntamenti Vocazionali

Sab **RITIRO SPIRITUALE PER GIOVANI**
14 momento di spiritualità per tutti i giovani della diocesi presso il Seminario
 (dalle ore 16.00 alle ore 20.00) Per l'organizzazione è preferibile
 DIC prenotarsi da **don Michele B.** o **don Nicola S.** o **don Domenico P.**

Merc **INCONTRO PER ANIMATORI VOCAZIONALI/RESP. MINISTR**
18 I rappresentanti di tutte le categorie vocazionali presenti in diocesi (Sacerdoti,
 DIC Religiosi/e, Missionari, Diaconi permanenti, rappresentanti di Istituti secolari e del
 Laicato), si incontrano per pensare e animare insieme tutte le realtà diocesane.

Giov. **PROSSIMA ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE**
09
 GEN

Gio **GRUPPO SE VUOI**
09 Percorso per i giovani in ricerca presentati dai Parroci per un discernimento
 GEN vocazionale (dalle ore 18.00 alle ore 20.00 in Seminario, segue adorazione
 eucaristica vocazionale)

Sab. **GRUPPO SPERANZA**
11 Percorso per le giovani in ricerca presentate dai Parroci per un discernimento
 GEN vocazionale (dalle ore 9.30 alle ore 12.30 in Seminario)

Sab. **GRUPPI SAMUEL E MIRIAM**
25 Percorso vocazionale per ragazzi e ragazze di scuola media
 GEN (dalle ore 16.00 alle ore 19.00 in Seminario)

Dom **GIORNATA DEL SEMINARIO DIOCESANO**
26 (le offerte raccolte durante le celebrazioni, saranno devolute
 GEN per il sostentamento del **NOSTRO SEMINARIO DIOCESANO**)

BUON NATALE e

FELICE ANNO NUOVO!

DATEVI AL MEGLIO DELLA VITA

Christus Vivit, 143

La vocazione di Maria

Padre Celeste grazie,
 grazie perché sono qui stasera, dinanzi al tuo diletto
 figlio, mio Dio e unico Salvatore.
 Desidero pregarti per tutti gli ammalati, desidero pregarti per
 tutti coloro che ingiuriano te e non ti credono.
 Padre Santo e Unico Buon Pastore ti benedico e ti ringrazio
 per la gioia e la pace che mi fai sentire quando lodo te.

Vorrei tanto amare come Dio ama noi, senza riserve.
 Ti prego Gesù rischiara il mio sentiero, guida i miei passi
 affinché io possa scorgere la luce da seguire senza alcuna
 titubanza. Rafforza sempre più in me l'amore per l'altro.

Signore Gesù,
 Aiuta noi giovani affinché il tuo
 amore diventi luce che illumina e
 guida i nostri passi.
 Gesù aiutami ad amare il mio
 prossimo come ami tu ognuno di noi.

Signore, tu mi hai scelto, mi rendi santo e mi ami, tuttavia io, non solo non mi sono
 rivestito di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, ma non so dirti
 il mio Grazie. Perdonami per questo!
 Continua a rivestirmi di Te e la tua pace regni nel mio cuore, in modo che io possa vivere
 per servire nella carità.

Mio Signore e mio Dio illumina la mia
 vita affinché possa trasmettere la tua
 luce a tutti gli uomini che incontrerò
 nella mia vita. Amen

Signore, spesso mi capita di avere momenti di scoraggiamento...
 ma nonostante questo tu mi fai sentire sempre figlio amato!
 Aiutami ogni giorno ad essere "eucaristico", a rivestirmi di
 quell'abito battesimale che tu mi hai donato...

Ti prego Signore per i sacerdoti e
 quanti si apprestano al ministero
 del sacerdozio, perché siano
 testimoni del tuo amore e della
 tua misericordia.

Aiutami Signore ad essere tuo discepolo e
 non tuo fan.
 Aiutami a non pensare troppo alle cose
 della vita, ma ad abbandonarmi di più a te.



**Ecco alcune preghiere
 scritte durante l'Adorazione
 del 14 novembre 2019**

Il pane nella bisaccia



Christus vivit - Maria, la ragazza di Nazareth

43. Nel cuore della Chiesa risplende Maria. Ella è il grande modello per una Chiesa giovane che vuole seguire Cristo con freschezza e docilità. Quando era molto giovane, ricevette l'annuncio dell'angelo e non rinunciò a fare domande (cfr Lc 1,34). Ma aveva un'anima disponibile e disse: «Ecco la serva del Signore» (Lc 1,38). 44. «Sempre impressiona la forza del "sì" di Maria, giovane. La forza di quell'"avvenga per me" che disse all'angelo. È stata una cosa diversa da un'accettazione passiva o rassegnata. È stato qualcosa di diverso da un "sì" come a dire: "Bene, proviamo a vedere che succede". Maria non conosceva questa espressione: vediamo cosa succede. Era decisa, ha capito di cosa si trattava e ha detto "sì", senza giri di parole. È stato qualcosa di più, qualcosa di diverso. È stato il "sì" di chi vuole coinvolgersi e rischiare, di chi vuole scommettere tutto, senza altra garanzia che la certezza di sapere di essere portatrice di una promessa. E domando a ognuno di voi: vi sentite portatori di una promessa? Quale promessa porto nel cuore, da portare avanti? Maria, indubbiamente, avrebbe avuto una missione difficile, ma le difficoltà non erano un motivo per dire "no". Certo che avrebbe avuto complicazioni, ma non sarebbero state le stesse complicazioni che si verificano quando la viltà ci paralizza per il fatto che non abbiamo tutto chiaro o assicurato in anticipo. Maria non ha comprato un'assicurazione sulla vita! Maria si è messa in gioco, e per questo è forte, per questo è una influencer, è l'influencer di Dio! Il "sì" e il desiderio di servire sono stati più forti dei dubbi e delle difficoltà». 45. Senza cedere a evasioni o miraggi, «Ella seppe accompagnare il dolore di suo Figlio, [...] sostenerlo con lo sguardo e proteggerlo con il cuore. Dolore che soffrì, ma che non la piegò. È stata la donna forte del "sì", che sostiene e accompagna, protegge e abbraccia. Ella è la grande custode della speranza. [...] Da lei impariamo a dire "sì" alla pazienza testarda e alla creatività di quelli che non si perdono d'animo e ricominciano da capo». 46. Maria era la ragazza con un'anima grande che esultava di gioia (cfr Lc 1,47), era la fanciulla con gli occhi illuminati dallo Spirito Santo che contemplava la vita con fede e custodiva tutto nel suo cuore (cfr Lc 2,19,51) Era quella inquieta, quella pronta a partire, che quando seppe che sua cugina aveva bisogno di lei non pensò ai propri progetti, ma si avviò «senza indugio» (Lc 1,39) verso la regione montuosa. 47. E quando c'è bisogno di proteggere il suo bambino, eccola andare con Giuseppe in un paese lontano (cfr Mt 2,13-14). Per questo rimase in mezzo ai discepoli riuniti in preghiera in attesa dello Spirito Santo (cfr At 1,14). Così, con la sua presenza, è nata una Chiesa giovane, con i suoi Apostoli in uscita per far nascere un mondo nuovo (cfr At 2,4-11). 48. Quella ragazza oggi è la Madre che veglia sui figli, su di noi suoi figli che camminiamo nella vita spesso stanchi, bisognosi, ma col desiderio che la luce della speranza non si spenga. Questo è ciò che vogliamo: che la luce della speranza non si spenga. La nostra Madre guarda questo popolo pellegrino, popolo di giovani che lei ama, che la cerca facendo silenzio nel proprio cuore nonostante che lungo il cammino ci sia tanto rumore, conversazioni e distrazioni. Ma davanti agli occhi della Madre c'è posto soltanto per il silenzio colmo di speranza. E così Maria illumina di nuovo la nostra giovinezza.

Canto **Grande Dio dell'Universo** (D. Branca, L. Ciancio)

Credo che ogni cosa, Gesù, tu permetti per il nostro bene,
 Buono e giusto tu sei e dal male ci libererai,
 Tu ci libererai.

Spero che ogni colpa, Gesù, tu cancelli per la nostra fede
 Buono e giusto tu sei e di grazia ci coronerai,
 Tu ci coronerai.

Grande Dio dell'universo

Ti sei fatto uomo, dono per l'umanità,

Sei grande, compi meraviglie,

Potente è il tuo amore,

Dio dell'impossibile tu sei.

Grande Dio tu sei,

Grande Dio tu sei.

Canto che il tuo nome, Gesù, salva e libera le nostre vite,
 Buono e giusto tu sei e di gioia ci ricolmerai,
 Tu ci ricolmerai.

Annuncio che tu solo sei via per la felicità sulla terra,
 Con i santi acclamiamo ed in cielo che festa sarà,
 Grande festa sarà.

Grande Dio dell'universo...

Credo, credo solo in te, Gesù,
 Spero, spero solo in te, Gesù,
 Grande, compi meraviglie per l'umanità.
 Canto, canto solo te, Gesù,
 Annuncio, annuncio solo te, Gesù,
 Grande, compi meraviglie per l'umanità.

Grande Dio dell'universo...*Canto iniziale:* **Maranatha, vieni Signore Gesù** (P. Dargenio)

Maranatha! Vieni, Signore Gesù!

Maranatha! Vieni, Signore Gesù!

Per chi è nel dolore
 t'invochiamo, Signore Gesù.
 Sei la sola speranza
 di colui che confida in te.

Maranatha! Vieni, Signore Gesù!..

Nella nostra oscurità
 t'invochiamo, Signore Gesù.
 Sei la luce nel buio
 di chi cerca la strada da sé.

Maranatha! Vieni, Signore Gesù!..

Lungo i nostri sentieri
 t'invochiamo, Signore Gesù.
 Sei la guida sicura
 di colui che cammina con te.

Maranatha! Vieni, Signore Gesù!..

Nei deserti dell'anima
 t'invochiamo, Signore Gesù.
 Sei la linfa di vita,
 la sorgente che disseterà.

Maranatha! Vieni, Signore Gesù!..

Vieni, Signore Gesù!

Preghiera iniziale

Sac. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti Amen.

Sac. Fratelli, eletti secondo la prescienza di Dio Padre mediante la santificazione dello Spirito per obbedire a Gesù Cristo e per essere aspersi del suo sangue, grazia e pace in abbondanza a tutti voi.

Tutti E con il tuo Spirito.

Sac.: Vorrei ascoltarti Signore, tu che sei la Parola e che vuoi parlarmi.

Tutti: Vorrei ascoltarti con tutta la mia anima senza lasciarmi distrarre, allontanando ogni discorso, dimenticando ogni preoccupazione e diventando silenzio.

Sac.: Vorrei ascoltare il tuo messaggio attuale, ciò che vuoi dirmi e farmi comprendere per oggi stesso e l'ora presente.

Tutti: Vorrei ascoltare i tuoi sogni d'avvenire, i tuoi progetti sulla mia vita, vorrei ascoltare la tua presenza nel mio cuore, e l'irradiazione di dolcezza e di pace di cui riempi senza fine il luogo in cui abiti.

Sac.: Vorrei ascoltare il grido del tuo amore, questo grido impercettibile e tuttavia così potente, questo grido di cui ho bisogno per vivere e amare.

(Jean Galot, Amarti senza vederti)

Acclamazioni alla Ss.Trinità, alla B.V.Maria e ai Santi

Tutti Benedetto il Dio dei nostri Padri

Benedetto il Suo Nome Santo

Benedetto Gesù, Misericordia del Padre

Benedetto Gesù, Unico Salvatore

Benedetto Gesù, Pane per il nostro viaggio

Benedetto Gesù, Acqua per la nostra sete

Benedetto Gesù, Eterno Riconciliatore

Benedetto lo Spirito Santo, Sorgente di ogni ministero

Benedetto lo Spirito Santo, Anima della Comunità

Benedetta la Vergine Maria, Madre di Cristo e dei Popoli

Benedetta la Vergine Maria, Modello dei Cristiani

Benedetta la Vergine Maria, Sede della Sapienza

Benedetti Voi, Uomini e Donne, Amici del Signore

Il nostro Dio sia annunziato a tutti.

Preghiamo per le Vocazioni

Giovani Signore Gesù, buon Pastore,
benedici le nostre comunità cristiane,
perché, attraverso l'ascolto attento e fedele della tua Parola,
il Mistero celebrato nella liturgia
e la carità generosa e feconda,
diventino il terreno favorevole
dove le vocazioni possano nascere e svilupparsi.

Sac. Illuminati e sostenuti dalla tua Parola,
ti preghiamo, in modo particolare, per i giovani
perché si pongano in attento ascolto della tua chiamata
e continuino ad arricchire la Chiesa con la loro risposta,
servendo con generosità i fratelli.

Tutti **Ascolta, o Cristo, le nostre preghiere
per intercessione della Vergine Maria, Odegitria;
Lei, che ha accolto e risposto generosamente
alla tua Parola,
sostenga con la sua presenza e il suo esempio
coloro che Tu chiami al dono
totale e gioioso della loro vita
per il servizio del tuo regno.
Amen.**

*Mons. Francesco Cacucci
Arcivescovo di Bari-Bitonto*

In ascolto della Parola

Dal vangelo secondo Luca 1, 26-38

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazareth, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei.

Per riflettere...

Maria, la ragazza di Nazareth

“ Maria è il grande modello per una Chiesa giovane che vuole seguire Cristo con freschezza e docilità” (Christus Vivit 43)

Una ragazza di sedici anni riceve una **chiamata** da Dio!

Dio posa il suo sguardo su di lei,

LE DA UN ANNUNCIO

LE AFFIDA UNA PROMESSA

LA INCORAGGIA

Dio scommette su Maria!

Dio scommette anche su di te!

TI DA UN ANNUNCIO: Rallegrati, gioisci, esulta
il Signore è con te

Dio ti invita alla GIOIA,

a non lasciarti schiacciare dalle piccoli o grandi difficoltà.

Il Signore è con te! È una certezza che allarga il tuo cuore.

Questo è il motivo di tanta gioia!

Sapere che il Signore è dalla tua parte, fa il tifo per te!!!

Quali sono i motivi della tua gioia?

TI AFFIDA UNA PROMESSA: concepirai, sarai Madre!
Sei chiamato a generare vita, a concepire nella tua carne
con il tuo impegno un'altra vita.

Cosa generi con la tua vita?

Generi vita, o morte?

Mentre chi presiede fa l'offerta dell'incenso, chi può si metta in ginocchio

Canto d'adorazione: Verbum panis (M. Balduzzi)

Prima del tempo,
prima ancora che la terra
cominciasse a vivere,
il verbo era presso Dio.

Venne nel mondo,
e per non abbandonarci
in questo viaggio ci lasciò,
tutto sé stesso come pane.

Verbum caro factum est
Verbum panis factum est.

Qui spezzi ancora il pane in mezzo a noi
e chiunque mangerà non avrà più fame.
Qui vive la tua Chiesa intorno a te,
dove ognuno troverà la sua vera casa.

Verbum caro factum est
Verbum panis factum est,
Verbum caro factum est
Verbum panis.

Prima del tempo,
quando l'universo
fu creato dall'oscurità,
il Verbo era presso Dio.

Venne nel mondo
nella sua misericordia
Dio ha mandato il figlio suo
tutto se stesso come pane.

Verbum caro factum est...

Qui spezzi ancora il pane in
mezzo a noi...

Canto: : **Ave Maria** (M. Balduzzi)

Ave Maria, ave
Ave Maria, ave.

Donna dell'attesa
e madre di speranza
ora pro nobis.
Donna del sorriso
e madre del silenzio
ora pro nobis.

Donna di frontiera
e madre dell'ardore
ora pro nobis.
Donna del riposo
e madre del sentiero
ora pro nobis.

Ave Maria, ave
Ave Maria, ave.

Donna del deserto
e madre del respiro
ora pro nobis.
Donna della sera
e madre del ricordo
ora pro nobis.

Donna del presente
e madre del ritorno
ora pro nobis.
Donna della terra
e madre dell'amore
ora pro nobis.

Ave Maria, ave
Ave Maria, ave.

Riflessione del Sacerdote

Non basta generare, bisogna prendersi cura.

Come una mamma si prende cura di suo figlio,
così Maria si prende cura del piccolo Gesù.

E tu, sai prenderti cura di ciò che Dio ti affida?

Non solo degli altri, ma inizia con te stesso.

Tu sei un dono per te stesso!!!

La vocazione è un dono fatto a te, ma non per te, di essa devi prenderti cura
per farla crescere.

Stai scoprendo di quale vocazione tu sei madre/padre?

TI INCORAGGIA: non temere, hai trovato Grazia presso Dio

lo Spirito Santo ti coprirà con la Sua Ombra

Non sei solo a decidere, non sei solo a camminare.

I tuoi dubbi, le tue incertezze, le tue domande, le tue perplessità non sono un
problema per Dio, anzi sono l'occasione per dialogare, per costruire
una relazione con te perché... LUI TI AMA.

Quali sono le tue domande?

Cosa ti blocca?

Maria nella sua povertà, umiltà e semplicità è come un'anfora vuota che si
lascia riempire dalla Grazia.

Anche tu svuota il tuo IO e lasciati riempire dal Suo Amore

Non temere, scommetti su di Lui, affidati a Lui,

Nulla è impossibile a Dio!!!

Come Maria, anche tu stasera di il tuo **SI** con coraggio

Avvenga anche per te secondo la Sua Parola!!!

«Sempre impressiona la forza del “sì” di Maria, giovane.

La forza di quell’“avvenga per me” che disse all’angelo.

È stata una cosa diversa da un’accettazione passiva o rassegnata.

È stato qualcosa di diverso da un “sì” come a dire: “Bene, proviamo a vedere che succede”. Maria non conosceva questa espressione: vediamo cosa

succede. Era decisa, ha capito di cosa si trattava e ha detto “sì”, senza giri di parole. È stato qualcosa di più, qualcosa di diverso.

È stato il “sì” di chi vuole coinvolgersi e rischiare, di chi vuole scommettere tutto, senza altra garanzia che la certezza di sapere di essere portatrice di una promessa. E domando a ognuno di voi: vi sentite portatori di una promessa?

Quale promessa porto nel cuore, da portare avanti?

Christus vivit, 44.

RE-SPONSABILE perché ri-sponde con generosità e impegno a questa vocazione.

Ci mette del suo: ansie, dubbi, gioie, dolori, fatiche.

Un’ intera esistenza perché Dio abbia uno spazio dignitoso in questa storia.

Dio chiede ancora a te di fargli SPAZIO .

Vuoi lasciarti ABITARE da Dio?

Sei capace di ACCOGLIERLO?

Di lasciarti STRAVOLGERE?

Di INIZIARE SEMPRE da capo?

Di METTERTI IN GIOCO?

Di il TUO “SI”, rispondi con il tuo ECCOMI

ed Egli farà di te una

BELLA DIMORA!

Per riflettere...

MARIA DISCEPOLA E MADRE

DISCEPOLA perché ascolta la Parola e la conserva nel suo cuore

MADRE perché accoglie la Parola nel grembo.

Maria diventa lo **SPAZIO DI DIO** sulla terra, il luogo dove Dio vuole abitare.

E tu sei disponibile ad ACCOGLIERE DIO nella tua vita?

Dio non si impone, ma si propone, non vuole OCCUPARE la tua casa, ma vuole ABITARLA con il tuo consenso.

Maria è uno **SPAZIO** accogliente,
disponibile, obbediente, è fiduciosa e responsabile.

ACCOGLIENTE perché mette a disposizione la sua vita,
il suo grembo come casa del Salvatore.

DISPONIBILE perché si lascia stravolgere dal
progetto di Dio, non antepone se stessa alla Sua volontà.

OBBEDIENTE perché è la donna dei nuovi inizi, ogni qualvolta Dio le
chiede qualcosa di nuovo si mette in discussione, si fida,
si rimette ogni volta in gioco.

Canto: **Come l'aurora verrai** (Gen Verde)

Come l'aurora verrai,
le tenebre in luce cambierai
Tu per noi Signore.
Come la pioggia cadrai,
sui nostri deserti scenderai
Scorrerà l'amore.

Tutti i nostri sentieri percorrerai
Tutti i figli dispersi raccoglierai
Chiamerai da ogni terra il tuo popolo
In eterno ti avremo con noi.

Re di giustizia sarai,
le spade in aratri forgerai
Ci darai la pace.
Lupo ed agnello vedrai,
insieme sui prati dove mai
Tornerà la notte.

Tutti i nostri sentieri percorrerai...

Dio di salvezza tu sei,
e come una stella sorgerai
Su di noi per sempre.
E chi non vede, vedrà,
chi ha chiusi gli orecchi sentirà
Canterà la gioia.

Tutti i nostri sentieri percorrerai...

In ascolto di un testimone

da "Maria donna accogliente" di don Tonino Bello

La frase si trova in un testo del Concilio, ed è splendida per dottrina e concisione. Dice che, all'annuncio dell'angelo, Maria Vergine «accolse nel cuore e nel corpo il Verbo di Dio».

Nel cuore e nel corpo.

Fu, cioè, discepola e madre del Verbo. Discepola, perché si mise in ascolto della Parola, e la conservò per sempre nel cuore. Madre, perché offrì il suo grembo alla Parola, e la custodì per nove mesi nello scrigno del corpo.

Sant'Agostino osa dire che Maria fu più grande per aver accolto la Parola nel cuore, che per averla accolta nel grembo.

Forse, per capire fino in fondo la bellezza di questa verità, il vocabolario non basta. ...

Accolse nel cuore.

Fece largo, cioè, nei suoi pensieri ai pensieri di Dio; ma non si sentì per questo ridotta al silenzio. Offrì volentieri il terreno vergine del suo spirito alla germinazione del Verbo; ma non si considerò espropriata di nulla. Gli cedette con gioia il suolo più inviolabile della sua vita interiore, ma senza dover ridurre gli spazi della sua libertà. Diede stabile alloggio al Signore nelle stanze più segrete della sua anima; ma non ne sentì la presenza come violazione di domicilio.

Accolse nel corpo.

Sentì, cioè, il peso fisico di un altro essere che prendeva dimora nel suo grembo di madre. Adattò, quindi, i suoi ritmi a quelli dell'ospite.

Modificò le sue abitudini, in funzione di un compito che non le alleggeriva certo la vita. Consacrò i suoi giorni alla gestazione di una creatura che non le avrebbe risparmiato preoccupazioni e fastidi.

E poiché il frutto benedetto del seno suo era il Verbo di Dio che si incarnava per la salvezza dell'umanità, capì di aver contratto con tutti i figli di Eva un debito di accoglienza che avrebbe pagato con cambiali di lacrime.

Accolse nel cuore e nel corpo il Verbo di Dio.

Quella ospitalità fondamentale la dice lunga sullo stile di Maria, delle cui mille altre accoglienze il Vangelo non parla, ma che non ci è difficile intuire.

Nessuno fu mai respinto da lei. E tutti trovarono riparo sotto la sua ombra. Dalle vicine di casa alle antiche compagne di Nazareth. dai parenti di Giuseppe agli amici di gioventù di suo figlio. Dai poveri della contrada ai pellegrini di passaggio. Da Pietro in lacrime dopo il tradimento a Giuda che forse quella notte non riuscì a trovarla in casa...

Santa Maria, donna accogliente, aiutaci ad accogliere la Parola nell'intimo del cuore. A capire, cioè, come hai saputo fare tu, le irruzioni di Dio nella nostra vita. Egli non bussava alla porta per intimarci lo sfratto, ma per riempire di luce la nostra solitudine. Non entra in casa per metterci le manette, ma per restituirci il gusto della vera libertà.

Lo sappiamo: è la paura del nuovo a renderci spesso inospitali nei confronti del Signore che viene.

I cambiamenti ci danno fastidio. E siccome lui scombinava sempre i nostri pensieri, mette in discussione i nostri programmi e manda in crisi le nostre certezze, ogni volta che sentiamo i suoi passi, evitiamo di incontrarlo, nascondendoci dietro la siepe, come Adamo tra gli alberi dell'Eden.

Facciamo comprendere che Dio, se ci guasta i progetti, non ci rovina la festa; se disturba i nostri sonni, non ci toglie la pace.

E una volta che l'avremo accolto nel cuore, anche il nostro corpo brillerà della sua luce. ...